



Vincenzo Orfeo

Domenico Boccuzzi

La gestione della pupilla nella PEX

La sindrome da pseudoesfoliatio (PEX) è una manifestazione oculare di una patologia sistemica, che interessa primariamente l'occhio; l'esatta eziologia di tale patologia è sconosciuta.

A livello oculare, questa sindrome è caratterizzata dalla deposizione di materiale pseudoesfoliativo simil amiloide sulla capsula anteriore del cristallino, sul corpo ciliare, sulla zonula, sul margine pupillare dell'iride, sull'endotelio corneale, sul vitreo anteriore e sul trabecolato dell'angolo irido-corneale (*figura 1*).

Alcuni autori ritengono che l'epitelio pigmentato dell'iride, con l'epitelio ciliare e l'epitelio della capsula anteriore, sia la sede di produzione di questo materiale pseudoesfoliativo. A livello dell'iride, la pseudoesfoliatio è caratterizzata dalla presenza di materiale furfuraceo depositato sul bordo pupillare e da un aspetto fibrotico e rarefatto dell'orletto pupillare.

Lo strofinamento fisiologico dell'iride sulla superficie anteriore della lente, determina uno "scraping" del materiale pseudoesfoliativo dalla capsula anteriore del cristallino ed il deposito di materiale furfuraceo sul bordo pupillare dell'iride; ne risulta quindi una sindrome di dispersione secondaria del pigmento con perdita di melanina dall'epitelio pigmentato dell'iride a livello del margine pupillare ed un accumulo di granuli di melanina nel trabecolato.

L'esatta natura del materiale pseudoesfoliativo resta sconosciuta; si ritiene che la PEX sia una elastosi che interessa la microfibrille.

Zenkel e coll.¹ hanno studiato i geni differentemente espressi nei tessuti del segmento anteriore e sono giunti alla conclusione che la sindrome pseudoesfoliativa (PEX) costituisce una microfibrillogenia elastica indotta dallo stress.